

Prezzi d'Abbonamento

Padova (in domicilio)

Un anno L. 16.—

Sai mesi > 8.50

Tre mesi > 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—

Sai mesi > 11.—

Tre mesi > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 3 Ottobre

Ammortamento sospeso

Tutte le chiacchiere che si vanno facendo contro la sospensione dell'ammortamento del debito egiziano non valgono proprio un acca.

Due questioni vi si presentano di fronte; quella cioè di utilità e quella di diritto. Siccome questa estinzione parziale del debito egiziano erasi accettata con apposito convegno, così la sospensione del pagamento promesso fu una violazione di diritto acquisito e perciò tutte le potenze principali, — compresa l'Italia ed eccettuata ben s'intende l'Inghilterra — protestarono.

Le cose variano allorché parlasti della utilità; l'ammortamento, meschino com'è, non rialzava punto le sorti dei certificati di debito; d'altra parte ciò che premerebbe si è di assicurare in un modo qualsiasi la possibilità dei pagamenti. Fu sotto questi riguardi che l'Italia non si associò alle proteste delle potenze continentali come furono redatte.

Se l'Egitto non può pagare non vale forse meglio che si arresti a tempo? e non erasi forse a Londra convocata una conferenza per scongiurare questo pericolo? forse le proposte di sospensione temporanea dell'ammortamento non erano state riconosciute necessarie? E perchè nulla si deliberò n'era sorta la panacea per cui gli egiziani divenissero ipso facto solventi?

Noi temiamo però questo: che, se le potenze e specialmente l'Inghilterra non prendono un energico provvedimento, la sospensione dell'ammortamento non basterà; si dovrà eziandio sospendere il pagamento degli interessi, e ciò equivarrà a un reale fallimento, di fronte a cui i palliativi non basteranno e gli interessi dei creditori saranno colpiti in modo più crudele.

L'impotenza finanziaria dell'Egitto risale a quando Ismail pascià importò nel suo vicereame la civiltà europea; le ardite sue riforme all'interno, come le grandi imprese per cui si spinsero i suoi eserciti pel Sudan fino ai grandi Laghi dell'Equatore gli costarono spese gravissime. Nell'opera sua generosa dovevano allora coadiuvarlo le potenze; invece esse lasciarono che ingordi usurai gli saltassero addosso come locuste e assorbissero tutta la vitalità del fiorente paese.

Pocia quando incominciarono le dolenti note venne Ismail sagrificato e tutti fecero a gara in una cosa sola, cioè nell'imporre la propria influenza a tutela degli

interessi degli usurai. Il centro dell'Africa conquistato alla civiltà veniva perduto e intanto l'Europa stessa bombardava quel fiorente emporio che fu Alessandria. Dei danni si accusarono poi gli egiziani, quegli egiziani che si aveva soltanto cura di mungere in tutti i modi possibili.

Di chi è la colpa dello stato attuale di cose?

L'è dell'Europa; di quell'Europa che dopo avere in tutti i modi emunto lo scrigno del Kedive, e avergli tolta ogni libertà d'azione vorrebbe adesso che pagasse ancora. Ma con che?

L'Europa dunque si adatti alla sospensione dell'ammortamento; denari gli usurai ne hanno mangiati anche troppi. Doveva impedire le usure prime; l'errore fu quello, perchè da quelle usure originarono tutte le altre luttuose peripezie cui l'Egitto andò soggetto e di cui per lungo tempo dovrà subire le conseguenze.

Frodi e millanti

A Napoli furono denunciati al potere giudiziario alcuni fabbricanti di alcool ed agenti daziari: i primi per rispondere di corruzione e di frode alle leggi ed ai regolamenti sulla fabbricazione dell'alcool, gli altri per corruzione.

La causa veniva trattata dinanzi all'ottava sezione del tribunale correzionale. Essa è durata quattro mesi e dieci giorni!

Sette commercianti e dieci fra guardie e guardie di finanza, furono dichiarati colpevoli di corruzione.

Le guardie furono condannate a tre anni di sospensione dai pubblici uffici, ed a multe che variano da 150 a 5000 lire.

Quanto ai commercianti, il dispositivo è più significativo.

I due Jesu ed il Costa a lire 3000 di multa per ciascuno, ed il Siciliani, il Cortese, il De Angelis e il Russo a lire 1000 per ciascuno per il resto di corruzione.

I due Jesu ed il Costa per la frode furono condannati a due anni di carcere per ciascuno; poi Giuseppe Jesu alla multa di lire 364,320, Raffaele Jesu alla multa di lire 606,096 ed il Costa alla multa di 2,464,156; il Turco poi per la indebita appropriazione a tre mesi di carcere.

È una condanna, che in complesso supera i tre milioni di spese!

IL CHOLERA

All'estero

Francia. — A Marsiglia due decessi di cholera, uno a Tolone, due nell'Ardeche, 5 a Orano e 3 a Bona.

Nei Pirenei Orientali tre decessi di cholera.

In Italia

A Genova

Il morbo è cessato del suo furore; notasi una diminuzione rilevante nella mortalità.

Le autorità continuano a moltiplicarsi.

Attendesi il principe Tommaso (Vedi nostra cartolina).

A Napoli

Nel primo giovedì di ottobre si uole gavazzare; le autorità perciò ordi-

narono l'anticipata chiusura delle botole.

Calcolasi il morbo debba sparire presto; fa strage nei dintorni.

A Venezia

Nessun caso di cholera si è verificato ieri a Venezia; fino a mezzanotte nessuna denuncia era stata mandata all'ufficio di igiene municipale.

Quanto alla donna colpita ieraltro dal male, ieri migliorava ed ha anche potuto rificillarsi quantunque assai indebolita. Però iersera il miglioramento era cessato e la sua condizione era men buona.

— A Cavarzere è morto uno dei colpiti nei giorni precedenti: un mugnaio che proveniva da Contarina. (Vedi di-spacci).

Punizioni

Il sindaco di Lerici fu sospeso dal prefetto di Genova per essersi rifiutato alle misure governative.

— Vignola Terenzio, alunno nell'amministrazione carceraria, addetto alle carceri giudiziarie di Genova, è stato destituito dall'impiego per essersi allontanato dalla residenza, senza permesso, al manifestarsi del cholera.

Il pacino a virgoia nella saliva di tutti

Mandano da Londra che il dott. Lewis, professore di patologia alla Scuola di medicina militare di Nesley, dichiarò che, in seguito a reiterate esperienze, è arrivato a scoprire che i bacilli a virgoia si trovano in grande quantità nella saliva di ogni individuo che stia bene, e non solo nelle deiezioni degli ammalati di cholera.

Bollettino Ufficiale

Dalla mez. del 30 alla mez. del 1
casi 340 e morti 181

Provincia di Alessandria. — 4 casi a Ovada; 2 Pontestura; 1 Castiglione d'Asti. 12 morti.

Provincia di Aquila — 2 casi a Barrea. 2 morti.

Provincia di Bergamo — 3 casi a Bergamo, Arsago, Telgate; 1 Albano, Borgotterzo, Calcio, Cene, Credengo, Seriate. 9 morti.

Provincia di Brescia — Un caso a Castrezzate, Ludriano, Orzinovi, Quinzano. 3 morti.

Provincia di Campobasso — 1 caso a Pozzone. 2 morti.

Provincia di Caserta — 4 casi a A-cerra, Nola; 3 Castelvolturno, Mari-glianella; 1 S. Maria di Capua, Vetere.

Provincia di Cremona — 7 casi a Castellone; 2 Soresina; 1 Capernianica, Capralva, Casaletto, Ceredino, Credera, Crema, Montecremasco, Soncino. 7 morti.

Provincia di Cuneo. — 7 casi a Ra-conigi (2 nel manicomio); 6 Cervasca, Cuneo; 2 Dronero, Magliano Alpi, Villa Falletto, Savigliano; 1 Beinette, Busca, Centallo, Genola, Rocca do' Bal-di, Ruffia, Saluzzo. 12 morti.

Provincia di Ferrara. — 3 casi a Bondeno; 2 Copparo. 1 morto.

Provincia di Genova. — A Genova 45 casi e 7 morti, dei casi precedenti morti 12. Alla Spezia 4 casi, 4 morti.

Nelle frazioni; 2 casi e 1 morto. 11 casi a San Pierdarena; 2 Brà; 2 Boz-zoli, Busalla, Rosiglione, Sestri, Po-nente; 4 casi Pontedecimo; 1 Corne-

gliano, Recco, Rocca Vignale, Santo Stefano, Macra. 14 morti.

Provincia di Mantova. — 2 casi a Monteggiana.

Provincia di Milano. — 2 casi a Turano, 1 Abbadiaceto, Cuspiatica, Lodi. 3 morti.

Provincia di Modena. — 1 caso sospetto a Formigine. 1 morto.

Provincia di Napoli. — A Napoli dalla mezzanotte del 30 a quella del 1; morti 25 e 30 dei casi precedenti. Nuovi casi 82 così ripartiti: S. Ferdinando 6, Chiaia 5, S. Giuseppe 2, Monte Calvari 10, Avvocata 4, Vicaria 15, S. Lorenzo 4, Mercato 9, Pendino 11, Porto 4.

Nella provincia: 14 casi a Torre Annunziata; 7 Afragola; 6 Barra, 5 Resina, Castelmare, S. Anastasia, S. Giorgio a Cremano, Giovanni Teduccio; 2 Casoria; 1 Caivano, Cardito, Giuliano, Grumonevano, Ponticelli, Procida. 12 morti e 15 dei casi precedenti.

Provincia di Novara. — 2 casi sospetti a Vercelli. 2 morti.

Provincia di Parma. — 1 caso a Colorno; Parma, S. Lazzaro. 3 morti.

Provincia di Pavia. — 1 caso e due sospetti a Carpi. 1 morto.

Provincia di Reggio d'Emilia — 3 casi a Castelnuovo dei Monti; 2 Rubiera; 1 Villaminazzo.

Provincia di Rovigo. — 1 caso a Adria, Bottrighe; Contarina, Papozze 1 morto.

Provincia di Salerno. — 1 caso a Novara superiore, 1 sospetto a Vietri sul mare. 1 morto.

Provincia di Torino. — 1 caso ad Almese, 1 Collegno (manicomio) 3 morti.

Provincia di Venezia. — 1 caso a Cavarzere, 1 Venezia.

NB. In questo bollettino non troviamo il caso, constatato, della Stanghella. Come va questa dimenticanza?

DA GENOVA

(NOSTRA CARTOLINA)

Dal Palazzo Tursi, Sede della Croce Rossa
Ore 3 ant. del 2 Ottobre.

Sono ben contento di cominciare con una buona nuova — 45 casi e 20 morti, contro 52 di ieri e 66 dell'altro giorno — Come vedete la progressiva è decrescente, e se continuiamo così, fra pochi giorni il colera sarà qui a Genova solamente una sgradita memoria. — *Quod erat in votis.* — Fra i volontari della croce Rossa si contiene una vittima della generosa idea umanitaria, il giovane Grassa, cui il Municipio ha concesso a Staglieno un posto distinto. — Altri 6 volontari furono attaccati; si spera però di salvarli. — Oggi arrivò al Comitato la somma di 5000 lire, inviate dal Re di Birmania, che come sapete mantiene due suoi figli all'Accademia Navale di Livorno, e che per l'Italia ha sempre avute le più gran simpatie. — È oggetto di risa universali la visita di mons. Marsala ai lazzaretti; visita compiuta in fretta frettola, borbottando agli ammalati le seguenti curiose parole: « Coraggio, fratelli, presto rivedrete Gesù Cristo ». — Oh! corvo di malaugurio! — Vi smentisco, che il corrispondente del *Mattino* dottor Boeri sia stato attaccato dal colera;

il bravo giovane, che ha finito ora il suo turno di servizio, sta proprio scrivendo al suo giornale vicino a me, ridendo della notizia messa in giro. — La temperatura si mantiene ancora elevata; il servizio dei volontari non può procedere in modo migliore; — la città è ora calmissima; scappati i più paurosi, tutto è ritornato allo stato normale. — Spero a domani darvi notizie ancora migliori.

mf.

Notizie Italiane

Il nostro console nel Ticino

Quanto prima verrà pubblicato il decreto accettante le dimissioni del nostro console a Lugano, Grecchi. Egli non verrà subito sostituito. Il nostro consolato nella Svizzera italiana verrà trasportato a Bellinzona.

La direttissima Roma-Napoli

Fu detto che crasi pensato di destinare alla trasformazione edilizia ed igienica di Napoli quella somma che dovevasi assegnare alla costruzione della direttissima. Roma insussistente che, il Consiglio superiore dei Lavori pubblici esaminerà fra pochi giorni le varie proposte per tracciati di quella linea, ed esporrà il proprio parere.

Notizie Estere

Solite voci di sgombro

Un dispaccio da Londra al *Berliner Tageblatt* assicura che Gladstone intende far sgomberare l'Egitto quanto più presto sarà possibile.

Nomina importante

Corre voce che il conte Herbert di Bismarck sia designato a coprire il posto di direttore al Ministero degli affari esteri in luogo di Bojanowski che dovrà ritirarsi per cause di salute.

Germania colonizzatrice

Si ritiene imminente la fondazione della stazione di carbone per le navi tedesche da guerra nell'isola di Fernando Po, avendo il governo di Madrid impartito istruzioni in proposito al suo nuovo governatore per i possedimenti spagnuoli nella Nuova Guinea.

Le ferrovie turche

Il governo austriaco ha inviato una nota alla Porta, richiamando l'attenzione di questa sulle deliberazioni delle quattro potenze interessate alla congiunzione delle ferrovie, e rammentandole che Turchia si è obbligata a cominciare col 15 ottobre i lavori per il completamento delle sue linee.

Armamenti austriaci

La *Bohemia* dice che il budget sarà presentato alle Camere austro-ungariche con un aumento per la flotta, nelle proporzioni di un anno per dieci anni, stato chiesto dal caporina.

Chioggia. — Di fronte alla minacciata invasione choleric...

Concigliano. — I forestieri affluiscono e quest'anno protrarranno la villeggiatura in causa delle condizioni igieniche di certe provincie.

Dolo. — Nella prima tornata della sessione autunnale furono confermati con notevole maggioranza ad assessori i signori Murer Antonio e Zabeo Egisto.

Pordenone. — Quanto prima la coraggiosa ditta Aman e Wepfer darà mano nel vicino paesello di Fiume ai lavori per l'impianto di un cotonificio...

Udine. — Con un pubblico piuttosto scarso al Minerva, la prestigiatrice Olga Orloff, italiana puro sangue, seppe intrattenere bene gli intervenuti con giochi abilmente eseguiti, qualcuno nuovo.

— Riuscitissima la passeggiata di beneficenza. Si raccolsero lire 2200 in denaro e 700 oggetti di vestiario, biancheria ecc.

Corriere Provinciale

Da Este

1 ottobre (rit.)

IL PROCESSO (1)

Assunte sabato tutte le prove a carico ed a difesa nel dibattimento contro i 4 imputati alla contravvenzione dell'art. 29 della Legge di P. S., al lunedì 29 sett., ebbero luogo la requisitoria e le arringhe del P. M., era rappresentato dal Sostituto Procuratore del Re Apostoli, che, dopo la narrazione, com'egli dice, inconfutabile, sostenne il reato, di cui l'articolo succitato, contro solo quattro degli imputati. Volle dimostrare come per questi, cioè Quarta, Ferro, Maronato Ballarin, parlasse chiaro la legge di P. S., e chiese per il primo una pena di due mesi di carcere, per secondo giorni dieci, e negli altri due, il minimum della pena, e cioè un mese di carcere. Difese il processo per l'esempio porti i suoi frutti, e rimanga sempre calma la mite e gentile Este.

Parlarono successivamente gli avvocati Montavon, Lancerotto, Verdi, Toffanin, Contro e Marin, sostenendo più o meno validamente, a norma delle forze proprie, che reato non esisteva, perchè non furono eseguite tutte le prescrizioni della legge. Si

(1) Stante il ritardo con cui ci giunse questo resoconto, ci siamo permessi di ridurne alquanto le proporzioni. Ce ne scusi l'egregio corrispondente.

(N. della D.)

Appendice del Bacchiglione 2

SATURNO DE-SCOTTI

COSMORAMA

Si nutrivano un bene di sorelle. Si erano trastullate assieme da fanciulle e grandicelle andavano dalla stessa sarta a scuola. Emma faceva ridere Silvia, e questa l'ammoniva. Si volevano un bene, un bene di cuore.

Nessuno le curava, nessuno pareva che le amasse, mancava loro quell'affetto di sollecitudini, di ammonimenti e tenerezze che educa il cuore. Esse allora seppero colmare quel vuoto che la povertà fa d'intorno ai poverelli. I loro parenti si trattenevano fuori di casa tutto il giorno per campare la vita; Emma e Silvia ne uscivano alla mattina senza il « buon giorno » ed alla sera il loro ritorno era raro e sempre accolto con un saluto ed una domanda. Andavano così a rinchiusi nella cameruccia, timorosi di infastidire i loro chiaccherio, e pigliavano.

Nessuno più oggi ricorda il padre di Emma. Nel quartiere l'onda dell'oblio passa tutti i giorni, simile a quella del cuore che incessantemente travolge i cumoli di sabbia, perscombiare la cronachetta di qualche vecchio acciacoso, il quale sarebbe stato audace fino all'asserire: che si stava meglio quando andava peggio. Da un giorno all'altro, alla stazione si accorsero tutti della mancanza di

...sarono sulla lettera e sullo spirito della legge, raccolsero e commentarono le deposizioni testimoniali si di accusa che di difesa, dalle quali concluderono che se violazione vi fu, la legge fu violata dal delegato di P. S., che non ottemperò alle disposizioni tassative del legislatore! Replicò il P. M. confutando le conclusioni della difesa, inneggiando all'esercito, e rivolgendosi ai difensori, perchè non combattessero l'arma dei carabinieri, perchè, malgrado gli abusi che possono aver commessi, essi sono i cardini e la forza sociale. Brevemente controreplicò il collegio della difesa, perchè il Tribunale volesse dare una sentenza di assoluzione, che difatti fu pronunciata per 12 imputati, mentre, come già sapete il Quarta fu condannato a giorni 45 di carcere, e il Ferro a giorni 6 oltre le spese.

Avverto che la difesa fu più volte applaudita.

I condannati interposero appello contro la sentenza del Tribunale, che, mi dicono, non abbia prodotto ottima impressione.

Ego.

Da Solesino

1 ottobre.

Gravissimi inconvenienti antigienici

Il giorno 29 settembre fu colpito da colera certo Berto Giuseppe d'anni 40 nel Comune di Stanghella. Denunciato il caso alle autorità municipali esse non mancarono di ricorrere alle autorità superiori e si presero tutte le misure che l'urgenza e l'importanza del caso richiedevano. Il giorno 30 alle ore 12 meridiane circa, l'infelice morì. Intervenne la commissione sanitaria distrettuale, costituita dal commissario e dai medici Volner e Moroni, i quali ultimi constatarono esser l'individuo morto proprio di colera; si presero perciò subito le disposizioni opportune per evitare ogni inconveniente.

Ma ciò che sorprende è questo: che non ostante le precauzioni prese, venuto da Padova il prof. Brunetti per fare la sessione cadaverica, venne in pieno meriggio trasportato il cadavere su di una carriola dalla località cuoro, che dista circa due chilometri da Solesino, (venendo sepolti i cadaveri di quella frazione per un contratto lucroso di 28 lire annue stabilitosi fra i due Municipii nel cimitero di Solesino) e dovendo per giunta passare per una delle contrade più popolate, per istrada accidentalmente si ruppe il veicolo ed il cadavere dovette soffermarsi circa mezz'ora! Domandiamo

Pispigliavano finchè una voce sgraziata ingiungeva di spegnere il lumicino. Allora le sorelle si guardavano negli occhi mute, ed ubbidivano. Emma sorpresa sorrideva, Silvia mortificata sospirava.

E questo sospiro spegneva quel poco di luce, ma era un soffio che riacceitava un'altra luce più viva, che illuminava tutto un altro mondo.

Emma forse non sognava neppure durante il sonno tranquillo, mentre Silvia si conduceva a tentoni al balconcino, e si intratteneva ore ed ore con lo sguardo fisso, intento, scrutatore alle stelle, col pensiero lontano, lontano dal triste presente e smarrito nel lusinghiero avvenire.

Nessuno più oggi ricorda il padre di Emma.

Nel quartiere l'onda dell'oblio passa tutti i giorni, simile a quella del cuore che incessantemente travolge i cumoli di sabbia, perscombiare la cronachetta di qualche vecchio acciacoso, il quale sarebbe stato audace fino all'asserire: che si stava meglio quando andava peggio. Da un giorno all'altro, alla stazione si accorsero tutti della mancanza di

alle autorità superiori e in modo speciale allo zelantissimo commissario, se è questo il mezzo di impedire la diffusione di un morbo tanto pericoloso ed a che valgono le misure storpiate?

A noi pare che l'ordinare il trasporto di un coleroso nel mezzodi del centro di un paese, e la necropsopia in quell'ora, dopo 24 dalla morte, nel cimitero che dista solo 50 metri dalla piazza, sia un fatto che dimostri poca previdenza e serietà in chi, preposto alla tutela dell'igiene pubblica e che tanto cavilla per certe inezie, non si sia dato cura di evitare un inconveniente pericoloso e che avrebbe potuto generare qualche seria dimostrazione. Molti solesinesi si opposero per questi riguardi al trasporto ed alla necropsopia, ma l'opposizione fu tosto repressa dalla prepotenza autoritaria. Così dovea essere perchè a chi siede in su, qualunque arbitrio e bestialità è sempre permesso... Comunque sia, non possiamo che deplorare il poco senno e la poca previdenza del chiarissimo nostro commissario; perchè se è tanto scrupoloso quando trattasi di puerilità, non sorvegliare con maggiore premura in circostanze da cui può derivare danno non solo alla salute di un paese, ma di un'intera provincia?

È per questo che ci crediamo in diritto e dovere di protestare contro gli arbitrii personali di certe autorità e le esortiamo di comportarsi in tali bisogni con maggior sagacia.

Ed ora una parola di biasimo la dobbiamo anche al segretario della Stanghella, il quale per fare pompa di zelo, mentre passava il cadavere si pose a correre su e giù avvisando le varie famiglie e gettando perciò in esse lo sgomento.

Notiamo poi che la carriola rotta stette nel fosso fino alle 9 pom. in vicinanza di molte case; e nessuno si sognò di portarla via fino a quell'ora in cui, non sappiamo per disposizione di chi, la vedemmo in preda alle fiamme.

Da tutto questo la popolazione indignata chiede ed insiste affinché il Prefetto voglia darle una soddisfazione ritenendo responsabile chiunque del brutto inconveniente ha la colpa.

Cronaca Cittadina

A proposito del fatto della Stanghella. — Domandiamo in mezzo a tante misure, spesso ridicole, che vanno prese, che cosa si è fatto pel professor Lodovico Brunetti dopo l'autopsia del cadavere del Berto deceduto di cholera alla Stanghella. Lo si suffumigò e disinfezzò come

un impertinente facchino di meno; alle bettole non comparve più un chiasse accattabrighe. Così le guardie municipali riposero l'eroismo sbracciato necessario per ammansare un arrogante contravventore, gonfio del solo orgogliaccio di essersi sempre fatto giustizia con le... due forze componenti il potere...

Una Destra ed una Sinistra vigorose, sostenute da un Centro a prova di quintali: un petto largo e velluto da destare le invidie dei gladiatori romani. Ben inteso, i gladiatori romani dell'Accademia, tra i quali il padre di Emma figurava in diverse pose.

A proposito, dirò qualmente questo gladiatore contemporaneo, trovasse un bel giorno una brutta russa che preferì portarsi via l'originale dei gladiatori accademici, tanto più che non dovette pagarla a peso d'oro.

La madre invece era ricordata da qualcheduno per una cosellina graziosa e delicata. Aveva avute le trecce e gli occhi della figliuola, ma non il sorriso. Povera Noemi!... Non sorrise forse perchè un presentimento le stringeva il cuore. Infelice!... sarà

operarsi per altri cittadini? lo si sottopone a quarantena?

Il pubblico a sua tranquillità vorrebbe esserne accertato, e reso quindi edotto di tutte le precauzioni prese. — Una spiegazione non sarebbe fuori di luogo.

Lavori ai nostri fiumi. — Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha emesso parere favorevole ai seguenti affari:

Prospetto per l'allargamento di sottobanca ad un tratto dell'arginatura destra di Adige nella località Drizzano-Legnago;

Progetti per l'riaffitto dei prodotti delle scarpe arginali e delle golene dei fiumi e canali scorrenti nei circondari idraulici di Padova e di Este; Proroga di appalto per manutenzione delle scogliere sulla sinistra di Adige nella sezione I.ª del circondario idraulico di Este.

Pacchi postali. — In seguito ad intelligence prese dalla Direzione Generale delle Poste col Ministero dell'Interno, è stato riattivato il servizio dei pacchi postali dalla Francia, e dai paesi cui la Francia serve da mediatrice, per l'Italia, eccezione fatta per le Isole di Sicilia, Sardegna, dell'Elba e per le tre Calabria.

Resta però sempre vietata l'introduzione in Italia, a mezzo di pacchi postali, degli stracci, dei cenci, degli abiti vecchi non lavati, degli effetti letterari usati, delle cimose, delle fiacce, a seconda di quanto è prescritto dall'ordinanza di sanità del 12 settembre ultimo scorso.

Biblioteca popolare di Padova. — In occasione dei soliti annuali lavori per l'assetto interno, la Biblioteca resta chiusa dal giorno di oggi, 3, (venerdì) al 12 inclus. del corrente mese.

Unicuique suum a proposito della ipodermoclasti. — Leggiamo nell'Adige un articolo in cui all'egregio prof. Filippo Lussana, illustrazione della nostra Università si rivendica la scoperta della ipodermoclasti, di cui oggi altri menano tanto vanto.

Scrivasi dal signor P. V. Avoledo che il Lussana tanto dalla cattedra, quanto brevemente nel suo testo di fisiologia afferma come nelle pandemie coleriche del 1856-65 facesse uso dell'iniezione infravenosa di siero del latte come quello che per sua composizione chimica più s'avvicina a quello del sangue.

Alcuni medici insigni, quali il Duiardin-Beanmet, dapprima consigliarono questa cura per la iugulare, ma poi, stante il pericolo del sistema, il Cantani ne sostituiva l'ipodermica.

Il principio è dell'uno e dell'altro

stata più disgraziata che colpevole, se qualche donnetta del quartiere racconta ancora una storiella semplice e commovente, interrotta spesso con apostrofi al destino, e raccomanda la poveretta alla Madonna della Nicchia.

Più fortunata Silvia, che aveva la madre fruttivendola e portinaia di un palazzo rovinato, in cui abitavano delle famigliole miserabili. La buona donna era benedetta da tutti per la sua proverbiale soccorrevolezza. Senza il lusso della beneficenza di moda, mamma Marta prodigava a piene mani i suoi consigli, e sapeva dire alla lesta tante belle cose che confortavano.

Ecco peschè tutti l'invocavano, ed il nome di Marta correva alle labbra di tutti ad ogni guaio del vicinato. E così, quando la madre di Emma fece raccapricciare con la sua morte violenta tutte le comari del quartiere, la sollecita Marta accarezzò la figliuola, la prese in casa per qualche giorno, eppoi non ebbe più cuore di mandarla al convento delle orfanelle.

Quando poi il marito di Marta fargliava qualche frase del suo gior-

metodo è come si vede identico, la differenza sta solo nel modo dell'applicazione.

Onore adunque al distintissimo professor Lussana.

Padovani che si onorano. — Riportiamo con piacere dalla Gazzetta Piemontese:

« La Giunta municipale di Torino proporrà all'approvazione del Consiglio in una delle prossime tornate autunnali l'apposizione di una lapide in onore del colonnello Pietro Fortunato Calvi, martire dell'indipendenza italiana.

« È noto che questo illustre patriota, nato nel 1817 a Noale di Padova, diresse la difesa del Cadore sotto il Governo provvisorio di Venezia, e rimase in quella città come colonnello dei cacciatori delle Alpi, fino alla resa.

« Rifuggiatosi a Torino vi dimorò fino al 1853, nel settembre del qual anno, dopo promossa una nuova spedizione nel Cadore, venne arrestato dagli Austriaci.

« Respinta sdegnosamente ogni trattazione impostagli dall'Austria, salì gloriosamente il patibolo il quattro luglio 1855 benedicendo all'Italia.

« La proposta della lapide è partita dal Congresso dei Veterani tenutosi nel luglio scorso in Torino, e più specialmente dal reduce Roberto Marin che ne fece mozione in una lettera diretta al presidente del Congresso e da questo trasmessa al Municipio di Torino.

« Detta lapide dovrebbe collocarsi sulla casa dell'ora via già San Lazzaro, ora dei Mille, N. 20, dove il colonnello Calvi abitò negli anni 1850-51-52 e parte del 1853. »

Al Portello. — Fra le località, su cui ripetute volte — per quanto sempre invano — siamo a richiamare l'attenzione delle autorità governative e municipali troviamo le casette al Portello; potrebbe trovarsi una più esplicita attenzione di ogni buona regola igienica ed umanitaria?

È al sindaco che direttamente ci rivolgiamo affinché voglia fare una scapatina fin là; nè si fidi dei soliti i quali vanno, vedono e nulla rapportano!

Si osservino in ispecialità le abitazioni ai numeri 3076 e 3079, ove nel pepiano dormono accatastati in dozzine senza riguardi a parentele o a sessi, e dove al solo presentarsi bisogna fuggirne, tale è il tanfo che ne esala. Tanto dicasi anche del cosiddetto palazzone degli Ognissanti!

Altro che i fondaci di Napoli! Se lo zingaro farà fra noi la brutta comparsa davvero che là troverà il terreno più adatto. — Allora si griderà...

nale prediletto, comperato a peso, per i cartocci, e tra le tante prediligeva la seguente: « la si tira con i denti », quella buona pasta di popolana, dondolando la testa in un certo suo modo, soggiungeva: Tanto meglio allora avere uno che tira la parte sua, con dei dentini da popolino.

Il padre di Silvia era un omacciatolo che, ad onta d'averli tirati a furia di denti, ne aveva contati parecchi degli anni. Lavorava tutto il santo giorno da orologiaio in un buco di bottegucchia, e benchè tormentato dagli acciacchi, avrebbe di buona voglia ripulito il sistema d'orologeria, che lo mandava innanzi a quel maledetto modo.

La vita andava innanzi a tentoni, senza appoggio e guida, sorretta solo dall'orgoglietto che dà l'onestà ed il lavoro. Sembrava audacia, ma qualche volta Marta con i suoi scrupoli, le figliuole con le loro riserbatezze, ed il vecchio col suo frasario, rivedevano quasi petulante quella loro vita che s'innalzava d'un dito al disopra delle altre a furia di tirarla... con i denti.

(Continua.)

si manderanno ispettori... si disinfetterà...

Ma poi? la gente morrà e non se ne parlerà più. Ci siamo troppo avvezzi!

Imposte dirette. — Decisioni emesse dalla Commissione comunale nella seduta del 1 ottobre 1884:

Ammissioni per intero: Venturini Pietro, per agenti.

Accolti parzialmente: Pagnin Pasquale, affittanziere; Masiero Natale, id., Masiero Luigi, id., Nardo Felice, id., Toffanin Giusto, calzolaio, Furlan Cesare, cappellaio; Casale Sebastiano, negoziante merci.

Respinti: Pinton Pietro, carbonaio; Fontana Sante, calzolaio; Zanon Eugenio, fabbrica aceto.

Teatro Garibaldi. — La briosa e vivace commedia di Pailleron *Il Mondo della Noja* ebbe una fine ed accurata esecuzione per parte della Compagnia Marchetti, composta di ottimi artisti. Citiamo ad onor del vero le signore Jucchi-Bracci, Cattaneo, Gerard ed i signori Marchetti, Toselli, il bravissimo direttore-attore di compagnie in dialetto piemontese, il brillante Giannelli ed Arrigoni.

Il direttore Marchetti ha un repertorio proprio scelto e siamo certi che la sua Compagnia, smessa le esitanze di una prima sera, entrerà sempre più nella grazia del pubblico.

Ci si promette la *Mietta* dell'Anselmi, un dramma in 8 o 9 atti, nientemeno! Figuriamoci, che indigestione di roba drammatica!

Intanto per stasera *Il Padrone delle Ferriere* di Ohnet, produzione regalataci anche ultimamente al Concorso dalla signora Duse.

Una al di. — All'esposizione, che si è aperta adesso, di bambini, è stato raccolto questo motto innocente:

— Voi vedete: quello è il signor Pietro, padre di questo meraviglioso bambino.

— E chi è il signore che l'accompagna?

— Il suo compagno di lavoro.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica Compagnia Alessandro Marchetti questa sera rappresenta: *Il Padrone delle Ferriere* — Ore 8 1/4.

LISTINO BORSA

Padova 3 ottobre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	
contanti L.	97.—
fine corrente . . . »	97.20.—
fine prossimo . . . »	—
Genove . . . »	78.20.—
Banco Note . . . »	2.07.1/4
Marche . . . »	1.23.1/4
Banche Nazionali . . . »	2036.—
Mobiliare Italiano . . . »	901.50.—
Costruzioni Venete . . . »	374.50.—
Banche Venete . . . »	268.—
Colonnifici veneziano . . . »	207.—
Tramvia Padovano . . . »	415.—

Diario Storico Italiano

3 OTTOBRE

Rinaldo degli Obizzi con altri potenti della repubblica fiorentina aveva deciso di abbattere la potenza di Cosimo de' Medici, il più ricco, il più onorato de' cittadini di Firenze. Tanto fece e poté ottenere che alla fine il gonfaloniere di giustizia Bernardo de' Guadagni, chiamato a palazzo il Medici, lo fece porre in prigione coll'intenzione di togli la vita. Tuttavia i Guadagni adescato dal Medici ottenne invece della morte di essere cacciato in esilio. Cosimo fu confinato a Padova per dieci anni, Lorenzo a Venezia e gli altri loro fratelli in altre città. E ciò avveniva il 3 ottobre dell'anno 1433.

Di giustizia in tutti i tempi, egualmente che ai giorni nostri, si trovano tristi esempi, ch'essa non fu spesso che di nome, o peggio, per nascondere le vendette, e le infamie dei potenti!

Un po' di fatto

Le ire della Patti. — Scrivono da Parigi al *Corriere della sera*:

Una gran disgrazia colpisce la città di Parigi! La Patti non canterà più sulle scene del teatro Italiano. La ragione è curiosa: Perché il tribunale della Senna non si è affrettato a secondare la fretta di lei di divorziarsi dal marchese di Cauv. La legge non dà ragione alla diva. Se il marito non presenta lui la domanda di divorziare, il matrimonio non sarà sciolto, giacché la separazione fu pronunziata in odio alla moglie. Non si capisce la premura della Patti di sciogliere le catene marchionali; tanto e tanto Nicolini non lo potrà sposare, essendo già provvisto di una moglie. Il Murel si fa pagare, e bene, il capriccio della Patti. Egli domanda su carta bollata, o il mantenimento della scrittura, o 50 mila franchi di risarcimento.

Parigi in pallone. — Le cronache dei giornali parigini sono addirittura desolanti, non parlano che di palloni e non fanno che lamentarsi per la frequenza esorbitante di queste ascensioni.

Se ne fanno di tutte le specie, per provare degli apparecchi digeribili e per fare così en touriste una passeggiata tra le nuvole.

Ebbe luogo fra le altre anche una ascensione della signorina Godard che dev'essere la stessa che deliziò mesi sono il buon pubblico torinese. Ma il bel sesso non serve a confortare i nostri confratelli parigini che non vedono e non sognano che palloni e palloni.

Una Lucertola in corpo. — I giornali New York hanno per telegramo da Petersburg-Virginia che mentre l'agente di polizia Schank stava per far colazione colla propria moglie fu preso da forte nausea, e sentì una cosa che s'arrampicava su per l'esofago, quasi soffocandolo.

Egli portò le mani alla bocca, e con l'aiuto della moglie ne estrasse un corpo lungo 14 polci e della forma d'una lucertola: il corpo è cartilagineo, ha il diametro di due pollici ed il suo muso è simile a quello d'un leviere.

Il mostro era morto, ma una incisione del capo provò che aveva vissuto. Credesi che lo Schank ne abbia inghiottito l'embrione bevendo dell'acqua.

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

A Napoli ieri (giovedì) casi 72, e morti 15; morirono altri 26 dei giorni precedenti.

Il municipio finora ebbe lire 543,215; la croce bianca lire 120,552. Mancini lavora febbrilmente per la bonifica di Napoli.

A Genova ieri 24 casi e morti 25; di cui 4 soltanto della giornata. Sperasi la pronta cessazione del morbo.

Alla Spezia soltanto due casi.

Dispacci ufficiali gentilmente comunicatici:

ROVIGO, 2 ottobre

Casi nuovi a Donada, Canaro, Papozze uno; dei casi antecedenti a Bottrighe, Contarina, Papozze morto uno.

Prefetto Mattei.

VENEZIA, 2 ottobre.

Ieri avvenne un nuovo caso a Venezia. Dei casi precedenti un morto a Cavarzere.

Prefetto Mussi.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Washington, 1. — La conferenza internazionale per determinare un meridiano comune venne aperta. L'ammiraglio Rodgers fu eletto presidente.

Navi incendiate

Londra, 2. — Dispacci del Lloyd annunciano che avvenne un incendio di molte navi sul Volga presso Kostava; vi furono parecchie vittime. I danni ascendono a parecchi milioni di rubli.

In Egitto

Londra, 2. — Il *Dayli News* ha da Vienna: La questione della sospensione dell'ammortamento si regolerà amichevolmente. L'Inghilterra garantirebbe che rispetterà d'ora innanzi gli impegni internazionali.

Assuan, 2. — Wolseley è arrivato. Londra, 2. — Il *Times* ha da Alessandria: Assicurasi che Barrere ha ricevuto l'ordine di intentare causa al governo egiziano dinanzi ai tribunali internazionali pella sospensione dell'ammortamento.

In Belgio

Bruxelles, 2. — Avvennero dimostrazioni in occasione della partenza del noto repubblicano corso Marchi espulso dal governo.

La folia lo accompagnò alla stazione cantando la Marsigliese. La forza cercava disperderla.

Una polemica nell'Argentina
Buenos Ayres, 2. — I giornali governativi domandano l'espulsione del delegato apostolico. Questa vertenza solleva una viva polemica fra i giornali.

Esplosione di dinamite

Macon, 2. — Avvenne un'esplosione di dinamite a Cirylenoble. I danni sono considerevoli.

Mancini gran cordone russo

Pietroburgo, 2. — Fu conferito a Mancini il gran cordone dell'ordine di Sant'Alessandro Newsky. Giers, annunciando a Mancini tale onorificenza, dice che l'imper. Alessandro ha voluto dargli una prova di stima non solo per i servizi resi alla scienza del diritto, ma benanche per l'influenza esercitata da lui a prò del mantenimento e consolidazione delle amichevoli relazioni tra i governi dei due paesi.

Francia e China

Parigi, 2. — Il governo manca due giorni di notizie di Courbet.

I dispacci dei giornali sulla presa di Kelung sono immaginari.

Shanghai, 2. — Courbet lasciò son il 30 settembre.

Credesi siasi recato a Kelung. Un dispaccio da fonte cinese assicura che numerose truppe chinesi sono entrate nel Tonchino.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

AVVISO

Anche in quest'anno la Amministrazione del Giornale accetta inserzioni per Case d'affittare od altro a prezzi modici.

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAYES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici pella cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgaroli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gottate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante **Antonio Bulgaroli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cera Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Bereteri. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiesari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi. 3166

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **UPELLI Feltro e fantasia per amore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto guarniti che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali guarniti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora** da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullii, Fermanli, Veluti seta, Cotone, Felpe e Basi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pelliccerie

Manicotti Lepre Nera per Signora a L.	2,50
id. Marmotta . . . »	3,75
id. Oposum . . . »	7,00
id. Grebbia . . . »	8,75
id. Ratmosque . . . »	8,75
id. Scimmia a Lire 7, 9, 12, 14.	

Fusti e forniture di pelo a frangie Ciniglia.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialità per otturature di denti

APPLICA

DENTI e DENTIERE

secondo la nuova invenzione

SENZA DOLORI

D'affittarsi

in Via S. Gaetano, ai N. 3390 -- 3391

Casa grande signorile

Appartamento in secondo piano. Pianterreno di due mezza; ed altri locali. 3342

Il preservativo delle epidemie è trovato (Leggere negli annunci l'Anti-microbi Bravais).

AVVISO

Vengono invitati tutti gli Azionisti della **Società delle Guide Centrali Venete** al versamento del quarto decimo delle Azioni da essi sottoscritte ed a produrre le Bollette che posseggono dai primi tre decimi versati, per ritirare i Certificati provvisori a termine dell'art. 142 del Codice di Commercio, e ciò nei giorni dall'uno al dieci Ottobre prossimo in una delle seguenti località:

Venezia	presso la Ditta E. Todros e Comp.
Padova	la Banca in Accomandita G. Romiatì e Comp.
»	il proprio Ufficio, Via Porciglia, 3131.
Dolo	l'Esattoria Comunale.
Conselve	il dott. Pietro Schiesari.

Il Consiglio d'Amministrazione.

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETÀ in ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del: 3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi. 4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi. 4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi. 5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi. 6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258 NB. Avverte inoltre il pubblico: che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.

CAFFÈ MIO

PIAZZA DEI SIGNORI

accanto all'ex-Gran Guardia

Il Conduttore di questo esercizio si pregia di notificare al pubblico che continuerà a mantenere la medesima eccellente qualità di generi che tenne sinora e sempre agli stessi mitissimi prezzi.

AVVISA

poi di avere restaurata ed abbellita la sala del Bigliardo, nonchè restaurato ed abbellito, con panno nuovo, il Bigliardo stesso, in guisa che le persone più esigenti possono rimarere soddisfatte.

3344 I. Conduttore.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito a **FRATELLI CARPANESE** vetturali Piazza Cavour già della Biade avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

Viglietti da Visita

Lire 1.50 al cento

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881)
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnugur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riese molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocchia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore e del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così feroce malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne ritengono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle
Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 22 OTTOBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres direttamente
IL VAPORE

MARIA

Il 1 NOVEMBRE partirà alle ore 10 ant. per Montevideo e Buenos Ayres toccando Barcellona il VAPORE

UMBERTO I.

della Società R. Piaggio e F. — Viaggio in 18 giorni

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 3323

ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che COLERA, Colerina, Disenteria, Febbre tifoidale, Differite, Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE Prezzo del Flacone di Cento granuli coll'istruzione. 5 fr. VENDITA ALL'INGROSSO Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. — Milano — Roma — Napoli. Vendita in Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, L. Cornelio, G. Zanetti e S. Poli.

Acqua Minerale di Monte Alfeo (SOLFOROSA) ALCALINA MAGNESIACA

Premiata alle Esposizioni di Pisa, Pavia, Genova, Milano

«... L'ACQUA DI MONTE ALFEO sembra destinata ad eclissare tutte le sue congeneri rivali, tanto Italiane che Estere...»

« Annuario delle Scienze Mediche, Prof. Plinio Schivardi. »

Sorgente fra le rocce del più puro Zolfo nativo; ha un'azione purgante, risolutiva, depurativa; cura mirabilmente ed in modo efficacissimo tutte le malattie lente del Ventricolo le Bronchiti croniche; ha un'azione risolvete sul Fegato, sulla Milza e sopra tutto il sistema renoso emorroidale; obbliga i reni ad una secrezione attiva ed abbondante di urine; giova grandemente nelle ostinate malattie della vescica; è efficace nei morbi cutanei; espelle dal corpo i principii putridi o di fermento, così lo risana dai mali esistenti o che lo minacciano: l'uso di quest'Acqua modifica essenzialmente in modo favorevole il nostro organismo: si usa in tutte le stagioni. — Cent. 60 la bottiglia.

Deposito esclusivo di quest'Acqua minerale in bottiglie trovasi presso la Ditta A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16 — Roma, via di Pietra, 91 — Napoli, piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. — Per la cura dei Bagni Generali a domicilio colle Acque Solforose di Monte Alfeo, rivolgersi al Dottor Cav. ERNESTO BRUGNATELLI proprietario dello Stabilimento Balneario in Rivanazzano presso Veghera. 217

Deposito in Padova presso Pianeri Mauro, Luigi Cornelio, Polli Silvio.

INFALLIBILE RITROVATO

Nuovissimo infallibile ritrovato SRADICATORE DEI CALLI

DI GIOVANNI MIOLLO

FARMACISTA IN LEGNAGO

In soli tre giorni perfetta guarigione dei CALLI e da qualsiasi indurimento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore nè alcun altro inconveniente.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire 1.

Deposito in PADOVA presso il magazzino Cornelio e farmacia. — In LEGNAGO presso l'inventore, e nelle principali Farmacie d'Italia. 3238

INFALLIBILE RITROVATO

Ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTÙ

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure esecuti cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigere le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano. 3237

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovimazzi
BOLOGNA



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombardorum

Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp. 3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stiratura, resistano a qualunque sodiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: { COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati > 10 20
POLSINI > 18 00
DAVANTI CAMICIA > 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri